

IPD

INFORMAZIONE



MALATTIA PNEUMOCOCCICA NELL' ADULTO

[RISCHIO CRESCENTE] DI FORME INVASIVE NELLA POPOLAZIONE CHE INVECCHIA



Le malattie pneumococciche sono infezioni sintomatiche causate dal batterio *Streptococcus pneumoniae*, noto come pneumococco. Il termine "malattia pneumococcica invasiva" (IPD) viene utilizzato per indicare le infezioni pneumococciche più gravi e invasive, come batteriemia, sepsi, meningite e osteomielite.



Le infezioni pneumococciche e le IPD rappresentano una delle principali cause di morbosità e mortalità per malattie trasmissibili in Europa e nel mondo, con il maggior carico di malattia osservato nei bambini piccoli e negli anziani, nonostante una larga parte dei casi di IPD sia prevenibile tramite la vaccinazione!*

In questo primo approfondimento dedicato alla malattia pneumococcica nell'adulto, esploriamo l'epidemiologia della malattia pneumococcica invasiva in Europa e Italia e le sfide future legate all'invecchiamento della popolazione.

MALATTIA PNEUMOCOCCICA INVASIVA [IN EUROPA]

Secondo l'ultimo "Invasive pneumococcal disease - Annual Epidemiological Report for 2022" dell'European Centre for Disease prevention and Control (ECDC), nel 2022, sono stati segnalati da 29 Paesi dell'UE/SEE **17.700 casi confermati di IPD**, circa 5,1 casi per 100.000 abitanti.

Il maggior numero di casi confermati è stato riportato dalla Francia (3.387 casi), seguita dalla Spagna (3.132) e dalla Polonia (2.214).

Inoltre, in Europa, nel 2022 le IPD sono state riportate prevalentemente negli anziani e nei bambini piccoli, con **12,6 casi confermati per 100.000 abitanti** tra gli adulti di età pari o superiore a 65 anni.¹

**17.700
CASI DI IPD**

La [distribuzione stagionale] dei casi di IPD segue tipicamente un andamento simile a molte altre malattie respiratorie: il numero di casi è di solito più basso durante l'estate e aumenta rapidamente con l'arrivo dell'autunno, raggiungendo un picco nei mesi invernali.¹

CASI DI IPD CON PRESENTAZIONE CLINICA NOTA NEL 2022



12,8%

Tra i casi con esito noto, nel 2022, 895 sono deceduti.

Nel nostro paese, secondo i dati relativi al triennio 2021-2023 della "Sorveglianza nazionale delle malattie batteriche invasive" dell'Istituto Superiore di Sanità, nel 2023 si è osservato un netto aumento dell'incidenza delle malattie invasive da pneumococco rispetto al 2021, con un'incidenza da 0,84 casi (per 100.000 abitanti) nel 2021 a **3,02 casi nel 2023**.²

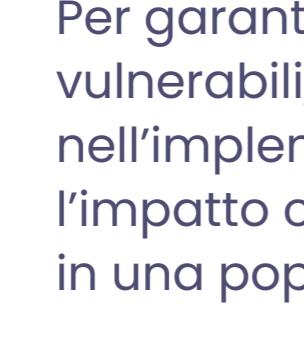
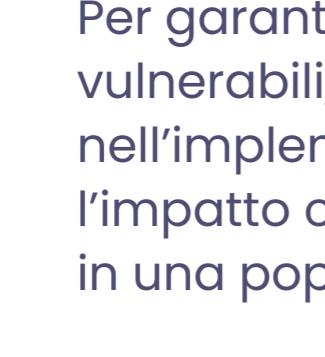
0,84

INCREMENTO DEI CASI*

3,02

INCREMENTO DEI CASI*

*per 100.000 abitanti



**NEL 2023
SONO STATI SEGNALATI
1.783 CASI DI MALATTIA
INVASIVA DA PNEUMOCOCCO**

In particolare, nel 2023 sono stati segnalati **1.783 casi di malattia invasiva da pneumococco**, mentre nel 2021 e 2022 sono stati rispettivamente 500 e 1.056.

Le fasce di età con maggiore incidenza risultano, in linea con il dato Europeo, i bambini < 1 anno e gli adulti > 64 anni.

Infatti, l'incidenza dei casi negli adulti > 64 anni è aumentata nel 2023, attestandosi a **7,45 casi per 100.000 abitanti**, contro un valore di 2,11 e 4,49 casi nel 2021 e 2022, rispettivamente.²



Il quadro clinico più frequente nel 2023 è stato la **polmonite, associata a sepsi/batteriemia (50%)**, seguita da sepsi/batteriemia (27%) e meningite (20%). Si segnala che negli anni di pre-pandemia, e fino al 2021, il quadro clinico più frequente era la sepsi/batteriemia; diversamente, nel biennio 2022-2023, il quadro clinico maggiormente segnalato è stato la polmonite associata a sepsi/batteriemia.²

